



Università degli Studi di Catania
Facoltà di Scienze Politiche

Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali

- **Docente:** Piero Spanò
- **Luogo e orario di ricevimento:** DAPPSI, giovedì ore 9.30 – 12.30
- **e-mail e recapito telefonico:** spanopi@unict.it; 095/70305231

SSD	Insegnamento	CFU
SECS-P/02 SPS/04	POLITICA ECONOMICA E ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6

TITOLI MODULI e TESTI DI RIFERIMENTO

TITOLI MODULI e TESTI DI RIFERIMENTO	
Modulo 1:	<i>ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE: PROCESSI E MODELLI DI INTERAZIONE</i>
Testi:	<ul style="list-style-type: none">• F. Raniolo, “La prospettiva della policy analysis”, in R. D’Amico (a cura di), <i>L’analisi della pubblica amministrazione</i>, Milano, Franco Angeli, 2008, vol. II, pp. 167-244.• M Howlett – M. Ramesh, <i>Come studiare le politiche pubbliche</i>, Bologna, Il Mulino, 2009, pp. 23-47 e 88-108.• G. Moro, <i>La valutazione delle politiche pubbliche</i>, Roma, Carocci, 2005, pp. 10-65. <p>Nota: <i>un supporto didattico in power point, contenente le slides proiettate a lezione, sarà a disposizione degli studenti nella home page del Corso di laurea.</i></p>

▪ **Breve descrizione del Corso:**

La definizione del campo semantico: dalla politica alle politiche pubbliche. Definizioni “in negativo” e “in positivo”. Prospettive di studio delle politiche pubbliche. Classificazioni delle politiche pubbliche e tipologie di Lowi e Wilson. Le politiche simboliche. Attori delle politiche pubbliche e immagini del policy making. Approcci paradigmatici allo studio delle politiche pubbliche: teorie deduttive ed induttive. Confronto tra *public choice* ed *economia del benessere*. Strumenti di policy classificati in base alla scala di coercizione: volontari, coercitivi e misti. L’aspetto processuale e il ciclo di vita delle politiche pubbliche. La formazione dell’agenda. La formulazione delle politiche. Processo decisionale e limiti del modello razionale-sinottico. La messa in opera delle politiche pubbliche: dal modello *top-down* al modello *bottom-up*. Il campo d’analisi dell’implementazione. Definizioni e finalità della valutazione delle politiche

pubbliche. Oggetti, fasi, criteri e attori della valutazione. I modelli di valutazione negli approcci sperimentali, pragmatisti e costruttivisti.

▪ **Obiettivi formativi dell'insegnamento e indicatori dei risultati attesi**

(congruenti con gli obiettivi generali del Corso di Laurea):

OBIETTIVI FORMATIVI - Introdurre lo studente ad uno studio dei fenomeni politici dal versante dell'output del sistema politico, chiarendo i rapporti tra Scienza politica, Scienza dell'amministrazione e Analisi delle politiche pubbliche. Definire le caratteristiche delle politiche pubbliche rilevanti e imparare a riconoscere i cicli di policy. Fornire allo studente una preparazione teorico-analitica e metodologica che gli permetta di gestire le basi conoscitive ai fini della programmazione e del monitoraggio delle politiche. Sviluppare le capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni politici attinenti, in particolare, alle tematiche del welfare ed alle aree di intervento delle politiche sociali.

INDICATORI DEI RISULTATI ATTESI – Verifica della capacità degli studenti di analizzare, monitorare e valutare alcuni casi presentati a lezione. Verifica del grado di preparazione raggiunto attraverso l'esame finale (scritto per i frequentanti ed orale per i non frequentanti).

▪ **Reading list:**

- G. Capano – M. Giuliani (a cura di), *Dizionario di politiche pubbliche*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996.
- G. Majone, "Politiche pubbliche", in: *Enciclopedia delle scienze sociali*, Treccani.it.
- G. Regonini (a cura di), *Politiche pubbliche e democrazia*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1995.
- G. Regonini, *Capire le politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2001.
- G. Ieraci, *L'analisi delle politiche pubbliche*, Roma, Aracne editrice, 2009.
- N. Stame (a cura di), *Classici della valutazione*, Milano, Franco Angeli, 2007.
- A. Lippi, *La valutazione delle politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2007.

▪ **Metodo didattico:**

Dato il carattere istituzionale del corso, il metodo didattico adottato sarà quello della lezione frontale, opportunamente integrata dall'utilizzo di supporti informatici (presentazioni in power point).

Lezioni frontali

Seminari

Presentazioni

Laboratori

Altro

▪ **Metodo di valutazione delle competenze acquisite:**

Scritto

Orale

Presentazione essay

Altro